Erasmus, 30 anni di cittadinanza europea Esperienze a confronto

Unimol e Ufficio scolastico regionale celebrano stamane la ricorrenza: ospite la prima studentessa molisana che nel '92 aderì al progetto

CAMPOBASSO. Il 2017 è l'anno delle celebrazioni per i 30 anni di Erasmus, programma grazie al quale oltre 9 milioni di persone hanno vissuto un'esperienza di mobilità in Europa.

Erasmus - si legge in una nota dell'Unimol - non significa soltanto numeri, è un'esperienza che arricchisce e aiuta a migliorare le possibilità di trovare lavoro, consente di acquisire nuove prospettive per lo sviluppo sostenibile, imparare una nuova lingua, comprendere meglio cosa significa essere cittadini europei o scoprire la passione per il volontariato.

Anche l'Università del Molise si unisce alle celebrazioni Erasmus con un evento, organizzato in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, in programma stamane nell'Aula magna di Ateneo in via De Sanctis, a partire dalle ore 10.

Alla celebrazione - scrivono ancora dall'Unimol - parteciperanno i delegati Erasmus, i docenti dell'Ateneo, gli studenti universitari e di alcune scuole superiori del capoluogo.

Attori protagonisti saranno gli studenti Unimol ex Erasmus che racconteranno ai loro colleghi la propria esperienza personale; a portare una "particolare" testimonianza sarà Stefania Del Gatto, prima studentessa dell'Università del Molise a partire per l'Erasmus nell'anno accademico 1992-1993.

Anche quest'anno l'evento vedrà la collaborazione del Conservatorio statale "L. Perosi" di Campobasso, oltreché di Serena D'Amato, vicepresidente Erasmus Student Network Italia, di Giuseppe Lanese (responsabile Comunicazione dell'Usr e del progetto Erasmus KA1 'European Digital Academy') in rappresentanza dell'Ufficio scolastico regionale e di Carmela Pietrangelo (ambasciatrice Etwinning del Molise e progettista Erasmus).

L'idea di organizzare un evento all'interno delle celebrazioni per i 30 anni di Erasmus nasce da una molteplicità di fattori: l'Ateneo molisano, che si colloca in una posizione di tutto rispetto per numero di progetti ed accordi internazionali e per fondi europei conseguiti, desidera sensibilizzare sempre

di più la popolazione studentesca verso un'esperienza, quella dell'Erasmus, che ormai considera come parte integrante del curriculum di studi. Ed in più, a rafforzare tale convinzione, la giornata celebrativa del 23 febbraio sarà anche un'occasione per ricordare a tutti che da poche settimane è stato pubblicato il nuovo bando Erasmus Plus per motivi di studio e il 14 marzo 2017 è la data di scadenza per presentare la domanda di candidatura.